

da mercoledì 18 a lunedì 23 SETTEMBRE 2024

LUNGO LA VALLE DELLA LOIRA

ORLEANS TOURS

CHAMBORD BLOIS

CHENONCEAU AMBOISE

CHARTRES

(durata 6 giorni – 5 notti)



Con oltre 1.000 km di lunghezza **la Loira** è il fiume più lungo di Francia. Il suo corso sinuoso e di grande fascino attraversa una splendida valle ricca di borghi pittoreschi e incantevoli paesaggi rurali ricoperti di preziosi e rigogliosi vigneti. Sono quasi 300 i **castelli magnifici e imponenti** che si distribuiscono lungo il suo percorso che si getta infine nell'oceano Atlantico.

Lo splendore dei luoghi, nel cuore di una grande e inimitabile Europa, è dato dall'attività di sovrani, principi e nobili che hanno eletto questo fiume e i suoi affluenti a loro dimora attraverso la realizzazione di massicce fortezze medievali e raffinati castelli rinascimentali, vere residenze reali e raffinatissime tenute private spesso circondate da giardini vasti e straordinari.

«Da lontano l'edificio somiglia ad un arabesco; si presenta come una donna dalle chiome scompigliate dal vento; da vicino questa donna si fonde con le muraglie e si trasforma in torri [...]. Si vede il capriccio di un volubile scalpello; la leggerezza e la finezza delle linee ricordano l'immagine di una guerriera morente. Entrando, troverete il giglio e la salamandra dipinti su tutte le volte. Se mai Chambord venisse distrutto, non si troverebbe più in nessun luogo lo stile originale del Rinascimento»

François-René de Chateaubriand, *Vie de Rancé* (1844)

Mercoledì 18 SETTEMBRE

ROMA FIUMICINO – (PARIGI CDG) - ORLEANS

Appuntamento alle ore 8:50 all'aeroporto di Roma Fiumicino, al check-in della compagnia *ITA Airways* per il volo delle ore 10:50 per Parigi CDG. **Arrivo previsto alle ore 12.55.**

Successivo trasferimento a Orléans (160 km / 2 ore e 20 c.a).



La vicinanza con Parigi rende **Orléans** perfetta per una prima tappa di avvicinamento alla Valle della Loira. Elegante e raffinata, Orléans è oggi una vivace città universitaria nel dipartimento della Loira: piccola e raccolta, ha saputo valorizzare il suo centro storico e puntare l'attenzione sul suo personaggio storico più famoso, l'eroina Giovanna d'Arco, che qui è nata e per questo celebrata ovunque con musei, targhe, statue ed eventi. Negli ultimi anni la città è stata finemente ristrutturata mostrandosi ai visitatori con le sue bellissime case a graticcio e soprattutto la sua spettacolare cattedrale gotica.

Cena e pernottamento a Orléans.

Giovedì 19 SETTEMBRE

ORLEANS

Intera giornata dedicata alla visita di Orléans.



La Cathédrale Sainte Croix: sono stati necessari quasi 6 secoli per la costruzione di questo gioiello architettonico, tra l'anno 1287 e ufficialmente il 1829 e questa lunga durata realizzativa si può rintracciare facilmente attraverso la varietà degli stili architettonici che si sono stratificati nel tempo. La cattedrale della Santa Croce è una delle più grandi cattedrali gotiche di Francia, con i suoi 140 metri di lunghezza, 53 metri di larghezza e la guglia che culmina a 106 metri. L'edificio è un mirabile esempio di gotico fiammeggiante: la

facciata è un capolavoro finemente scolpito mentre all'interno si possono ammirare le colonne svettanti e le vetrate istoriate dai colori brillanti che ci narrano, naturalmente, la vita di Giovanna d'Arco.

Place du Martroi è una vivace ampia piazza che costituisce il cuore pulsante di Orleans, luogo di incontro privilegiato per gli abitanti della città. Al centro della piazza si erge l'imponente statua equestre di Giovanna d'Arco, affiancata da un romantico carosello a cavalli e una fontana; è qui che convergono tutte le strade principali del commercio e dello shopping: rue Bannier, rue de la République e rue Royale.

Dalla cattedrale di Sainte-Croix si accede al centro storico di Orleans seguendo rue Parisie per raggiungere la superba Rue de la Charpenterie abbellita da facciate medievali e rinascimentali del tipo "a graticcio".

La giovane contadina **Jeanne d'Arc** è entrata nella storia per la sua appassionata determinazione con cui fermò l'assedio dell'esercito inglese alla città dando una svolta decisiva alla Guerra dei Cent'Anni. La *Pulzella d'Orléans*, eroina di guerra amata e glorificata, condannata a morte ma successivamente beatificata e proclamata patrona di Francia, visse in questa città. Ancora oggi si può visitare la sua casa natale, ricostruita dopo i bombardamenti inglesi della Seconda Guerra Mondiale.



L'Hôtel Groslois è un palazzo risalente al XVI secolo, un vero tesoro architettonico. La magnifica facciata in mattoni custodisce all'interno soffitti a cassettoni, pareti in tela dipinta, arazzi Aubusson, pannellature con



modanature di grande valore. Sarà possibile visitare il salone principale, la sala del consiglio, l'ex ufficio del sindaco e infine la sala dei matrimoni dove morì Francesco II, venuto a presiedere gli Stati Generali del 1560 con sua madre Caterina de Medici.

Il museo di Belle Arti di Orléans è uno dei più antichi musei di provincia aperto durante la Rivoluzione Francese. È anche uno dei musei più ricchi, con magnifiche collezioni di dipinti dal XV al XX secolo, cioè circa 2000 opere in tutto, circa 700 sculture, 10.000 disegni e un imperdibile "cabinet" di pastelli, il

secondo di Francia dopo il Louvre. Situato vicino alla Cattedrale, il museo è rinomato per le sue collezioni di dipinti francesi del XVII e XVIII secolo, soprattutto con le opere di Philippe de Champaigne, dei fratelli Le Nain, Georges de La Tour, Greuze, Boucher, Houdon, Pigalle; possiede anche un bellissimo capitale di dipinti stranieri tra cui dei Correggio, Carracci, Tintoretto, Brueghel, van Dyck, Ruysdael e il capolavoro spagnolo del "San Tommaso" di Velazquez.

Pranzo libero lungo il percorso. Cena e pernottamento a Orléans.

Venerdì 20 SETTEMBRE

CHATEAU DE CHAMBORD – CHATEAU DE BLOIS

Chambord è il simbolo della potenza del re **Francesco I (1494-1547)** il quale fece trasformare una tenuta di caccia in uno dei castelli più straordinari del Rinascimento

Nell'anno 1519 il castello venne edificato su un terreno acquitrinoso, sulle rive del fiume Cosson, al centro di una foresta molto ricca di selvaggina per farne «*un grande, bello e sontuoso edificio*» che gli permettesse di soddisfare la sua passione per la caccia, fortemente affascinato e influenzato dalle arti e dagli artisti italiani. A causa della sesta guerra d'Italia che si concluse con la sconfitta di Pavia i lavori dovettero essere interrotti per diversi anni per poi riprendere senza nuove interruzioni per altri 20 anni fino alla sua morte nel 1547.



Il castello è costruito sul modello delle roccaforti medievali, con un edificio a pianta quadrata centrale, il mastio, munito di quattro torri, una ad ogni angolo. All'interno del mastio, si trovano cinque piani abitabili costruiti sullo stesso modello: quattro appartamenti quadrati e quattro appartamenti collocati nelle torri rotonde per ogni piano.

Al centro dell'edificio si trova la doppia scalinata che permette di accedere al primo piano – gli appartamenti storici - al secondo piano - dedicato al tema della caccia e dell'arte animale - e alla grande terrazza, prima di concludersi con la torre-lanterna e il fiore di giglio, simbolo della monarchia francese.

La celebre scalinata a doppia elica è una curiosità architettonica che ha contribuito alla reputazione di Chambord: il principio è semplice e sorprendente al tempo stesso, due scale che girano nella stessa direzione ma che non si incrociano mai. In questo modo, è possibile salire o scendere senza incontrare le persone che usano l'altra scala. Piace pensare che **Leonardo da Vinci** sia l'ideatore di questa doppia scalinata. In effetti Francesco I e il grande artista intrattenevano un forte legame reciproco; si incontrarono a Bologna e il re di Francia invitò Leonardo a soggiornare nella Valle della Loira, ad Amboise, dove Leonardo morì nel 1519.

Per più di quattro secoli, regine, re e principi si sono succeduti nel **Castello Reale di Blois** dove lungo i suoi corridoi hanno passeggiato alcuni dei più grandi personaggi della Storia di Francia: residenza preferita di Carlo d'Orléans, luogo di nascita di Luigi XII, che vi abitò con la moglie Anna di Bretagna, primo cantiere del re-costruttore Francesco I, letto di morte di Caterina de' Medici e, ancora, terra d'esilio di Maria de' Medici



I re e le regine che vi si sono susseguiti, da grandi costruttori quali erano, hanno lasciato in eredità al castello un florilegio di stili che vanno dal periodo medievale al XVII secolo. Gotica, rinascimentale o classica,

l'architettura si fonde in un mirabile insieme. Dagli appartamenti reali fino al Museo di Belle Arti, il Castello di Blois è un'immersione in secoli di arte e di storia. Intorno al suo cortile lastricato, le quattro ali dell'edificio si dispiegano splendidamente, con i mattoni rossi e l'elegante galleria dell'ala Luigi XII, la monumentale scalinata ornamentale dell'ala Francesco I e la sobrietà classica dell'ala Gastone d'Orléans.

Pranzo libero lungo il percorso. Cena e pernottamento a Tours.

Sabato 21 SETTEMBRE

TOURS

Giornata dedicata alla visita di Tours.



Nel cuore della Valle della Loira, sulle rive dei fiumi Loire e Cher, **Tours** simboleggia tutto il patrimonio storico, culturale e gastronomico di questa bellissima regione della Francia, attraverso una bellissima città vecchia con piazze animate e importanti edifici religiosi.

La città vecchia di Tours mantiene forte un'aria medievale con le sue stradine lastricate, le case a graticcio e le piazze; la più famosa è Place Plumereau, circondata dalle tipiche case a graticcio, che attira a tutte le ore una popolazione cosmopolita che mescola abitanti, studenti e turisti.

Definita "Ville d'Art et d'Histoire", Tours detiene in Francia un patrimonio senza eguali: la **Cattedrale di Saint-Gatien** ospita al suo interno uno splendido coro, capolavoro del XIII secolo, che rievoca la Sainte-Chapelle di Parigi. È inoltre possibile visitare la tomba dei figli di Carlo VIII e ammirare la famosa collezione di abbaglianti vetrate colorate che adornano la cappella e le finestre.

Una menzione speciale per il chiostro, un piccolo gioiello architettonico dell'Umanesimo, dove si possono ancora visitare i locali in cui lavoravano gli amanuensi, in una delle biblioteche più belle di Francia.

Altri due mirabili edifici religiosi sono: la **Basilica di San Martino** e l'**Abbazia di Marmoutier**, entrambi luoghi di pellegrinaggio lungo il Cammino di Santiago.

Pranzo libero lungo il percorso. Cena e pernottamento a Tours.



Domenica 22 SETTEMBRE

CHATEAU DE CHENONCEAU – CHATEAU D'AMBOISE

Con le sue inestimabili collezioni d'arte, le stanze conservatesi intatte e i suoi giardini fioriti, il **Castello di Chenonceau** sfoggia uno stile elegante e *femminile* che rivela l'influenza che grandi Dame della storia ebbero sulla sua architettura unica al mondo. Letteralmente adagiato sulle rive del fiume, il Castello costituisce un complesso architettonico di impareggiabile grazia. Il corpo centrale a pianta quadrata, costruito nel XVI secolo, si trova perfettamente incastonato tra il torrione di origine medievale e l'incredibile galleria a due piani costruita da Caterina de' Medici nel XVIII secolo.



Entrato a far parte della Tenuta Reale sotto il regno di Francesco I, il Castello di Chenonceau fu un dono di Enrico II alla sua favorita, Diana di Poitiers. Alla morte del re, la regina Caterina de' Medici costringe la sua rivale a lasciare il castello, appropriandosi dei luoghi. È dal suo *Cabinet Vert* che Caterina de' Medici diresse il regno; lascerà poi il castello in eredità alla nuora Luisa di Lorena-Vaudémont che vi si rinchiuderà in seguito all'assassinio del marito Enrico III. Salvato durante la Rivoluzione Francese da Luise Dupin, Chenonceau ritrova il suo splendore trasformandosi in salone letterario. Durante la guerra del 1914-1918, Gaston Menier, proprietario del castello, decise di trasformare i locali in un ospedale militare dove vennero curati più di 2.250 soldati. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la grande galleria del castello si trasformò in un accesso alla zona libera, utilizzata da un gran numero di persone in fuga dalla zona occupata. Aperto ai visitatori dal 1913, il Castello di Chenonceau è oggi uno dei luoghi più visitati di Francia.

Lo splendore del Castello si mostra tutto nella ricchezza dei suoi arredi rinascimentali, dei suoi arazzi delle Fiandre e dei dipinti dei grandi maestri che ne ornano le pareti. Murillo, Poussin, Rubens, Il Correggio, Van Dyck... Questa eccezionale collezione museale costituisce un tesoro di inestimabile valore che il castello custodisce con grande cura.



Dall'alto del suo promontorio, **il Castello Reale di Amboise** si affaccia con magnificenza sulla Loira. Divenuto residenza reale agli albori del Rinascimento, il castello fu pioniere nell'introdurre lo stile italiano nella Valle della Loira grazie a Carlo VIII a cui dobbiamo la ricostruzione mentre l'opera venne portata avanti con passione da Francesco I assieme al genio toscano Leonardo da Vinci che è sepolto nella cappella del castello.

Fin dalla preistoria, il promontorio di Amboise e il suo panorama eccezionale sono stati una grande risorsa per coloro che vi si stabilirono. Per tale ragione, fu rapidamente fortificato ed entrò nella storia nel V secolo

quando Clodoveo incontrò Alarico, re dei Visigoti. Luogo di residenza e poi caserma per i veterani dopo la Rivoluzione, il Castello Reale di Amboise è centrale nelle vicende della Storia di Francia, le sue mura, custodi di arredi risalenti al primo periodo rinascimentale, hanno accolto ospiti illustri che vi lasciarono un segno indelebile.

In particolare, tra il XV e il XVI secolo il Castello ha rivestito una grande importanza, dimora preferita dai re di Francia nonché loro luogo d'infanzia. Qui crebbe Francesco I e fu durante il suo regno che l'edificio raggiunse l'apice della sua gloria. Qualche anno dopo il re Enrico II e sua moglie Caterina de' Medici vi fecero a loro volta crescere gli eredi al trono. Anche Luigi XIV e Luigi Napoleone Bonaparte vi trascorsero qualche breve periodo.

Pranzo libero lungo il percorso. Cena e pernottamento a Tours.

Lunedì 23 SETTEMBRE

CHARTRES – PARIGI ORLY – ROMA FIUMICINO

Trasferimento a Chartres per la visita della sua straordinaria cattedrale (185 km / 2 ore c.a)



La **Cattedrale di Chartres** è uno dei luoghi più importanti d'Europa e del mondo, di grande importanza sia per la storia dell'arte che per quella religiosa. Situata nella città francese di Chartres,

A circa 60 Km da Parigi la cattedrale di Chartres per il suo ottimale stato di conservazione e per il complesso delle meravigliose vetrate che ne drappeggiano le pareti è considerata il simbolo dell'architettura gotica religiosa, oltretutto una delle tappe principali del *Cammino di Santiago* di soprattutto per la *sacra reliquia del velo della Vergine* conservata al suo interno.

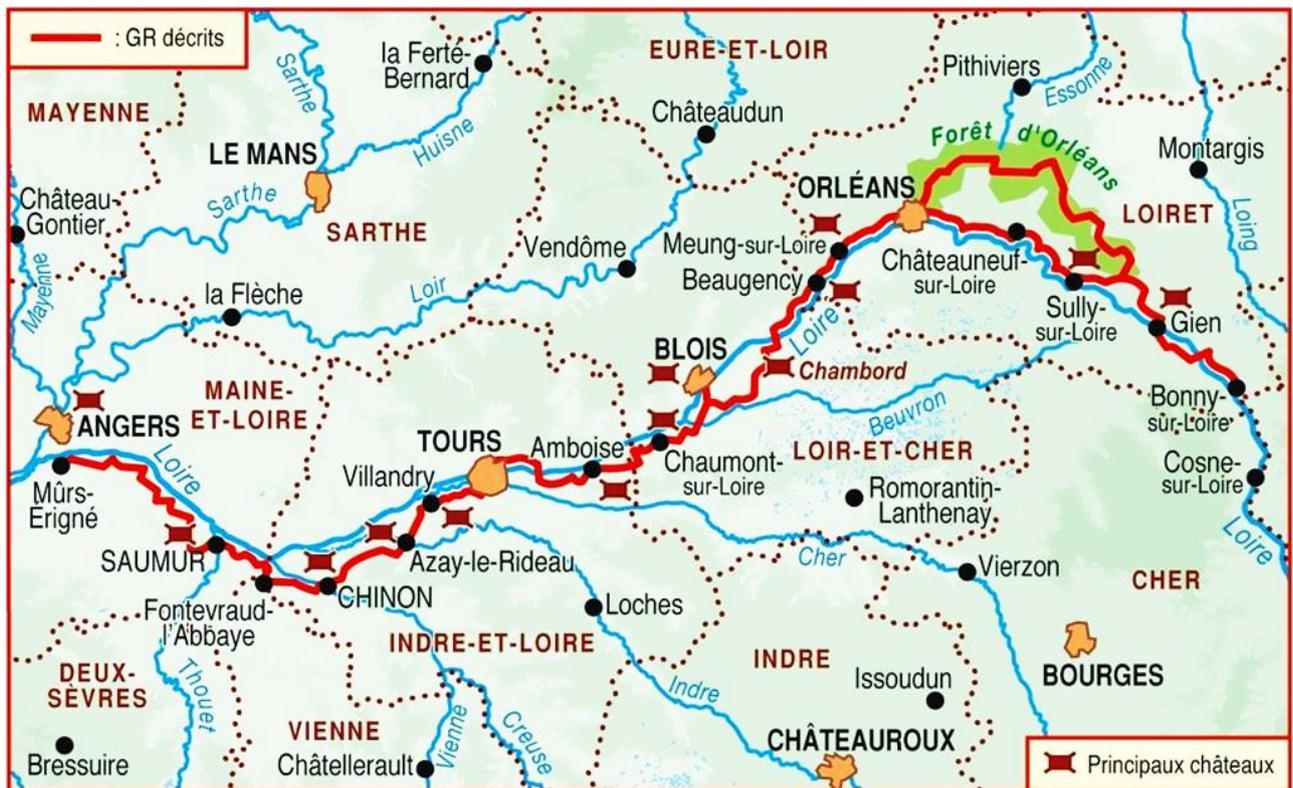
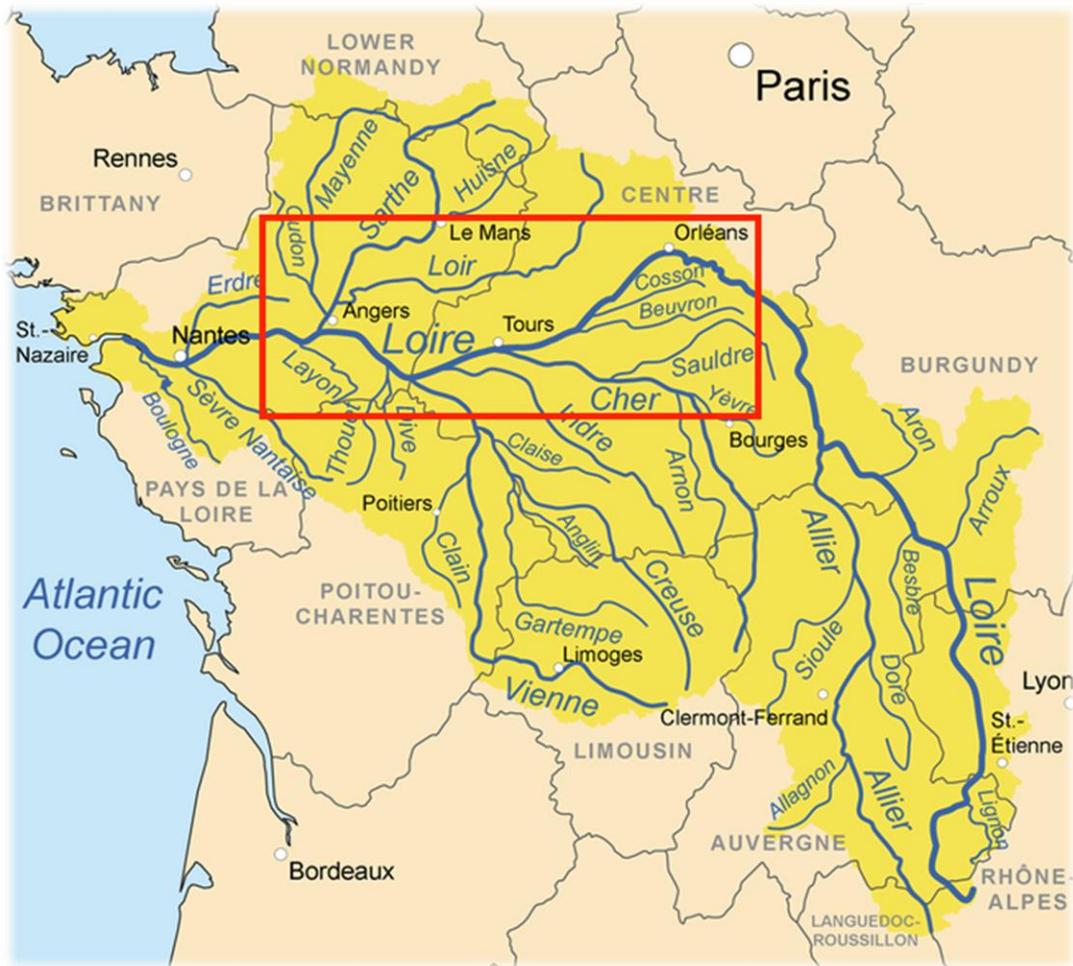
Le origini della Cattedrale di Chartres si devono al celebre **vescovo Fulberto** che la fece erigere nel 1020, dopo un rovinoso incendio che distrusse un luogo sacro già esistente. Un nuovo incendio nell'anno 1194 danneggiò profondamente l'edificio di Fulberto tranne parte delle torri e la facciata che resisterono alle fiamme. La nuova cattedrale con le sue **straordinarie vetrate e il ciclo scultoreo** fu in gran parte completata in 25 anni, un tempo molto rapido per l'epoca: la terza cattedrale fu così riconsacrata nell'**ottobre del 1260** alla presenza del **re di Francia Luigi IX**. L'edificio è rimasto pressoché invariato nei secoli, salvato dalla completa demolizione durante i terribili anni della Rivoluzione Francese.

La grandezza artistica della cattedrale è riposta soprattutto sulle **splendide vetrate che ne decorano le mura**: 176 aperture per oltre 2.600 mq narrano storie bibliche con colorazioni incredibilmente accese, su tutte il blu cobalto.

Pranzo libero lungo il percorso.

Trasferimento all'aeroporto di Parigi Orly (82 km / 1 ora c.a) per il volo di rientro a Roma delle ore 17.45 (compagnia *EasyJet*). **Arrivo previsto a RM Fiumicino alle ore 19.45**

il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire per motivi organizzativi modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti



SCHEDA TECNICA

VIAGGIO CONDOTTO DA:



Carla Vaudo è archeologa e storica dell'arte medievale.

Da oltre 25 anni con Flumen ha ideato e realizzato un'infinità di viaggi, corsi e conferenze, visite guidate e laboratori didattici.

È la responsabile della sede Flumen di Latina. È laureata e specializzata in Archeologia Medievale presso la Sapienza di Roma, diplomata e perfezionata in Archeologia Cristiana presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, e ha condotto numerose campagne di scavo. All'estero ha condotto i recenti viaggi in Normandia, nelle Fiandre, in Portogallo, Spagna e Marocco.

Autrice dei cicli di video-lezioni: **I Longobardi in Italia, I Bizantini in Italia, I Normanni in Italia, La Simbologia Medievale, Islam Medievale, Il Cammino di Santiago, Monaci-Eremi-Abbazie, L'Arte Romanica, La Via Francigena** oltre che del ciclo di video-narrazioni musicali **Luce-Tempo-Dono e Viaggio a Granada**, disponibili tutte all'interno della [Videoteca online di Flumen](#).

LA QUOTA PREVEDE

- Voli di linea Roma Fiumicino-Parigi A/R
- Pernottamenti in hotel categoria 3* e 4* a Orleans e Tours
- Tutte le cene
- Trasferimenti con pullman privato
- Assicurazione Viaggio
- Sistema di amplificazione
- Assistenza tecnica e culturale durante il viaggio della dott.ssa Carla Vaudo

LA QUOTA NON PREVEDE

- Biglietti di ingresso a monumenti e musei in programma (importo complessivo Eu 100 c.a)
- Le bevande ai pasti
- Mance eventuali e tutti gli extra a carattere personale
- Tutto quanto non espressamente riportato alla voce “la quota prevede”

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

- **EU 2.070,00** con un gruppo di almeno 20 partecipanti
- **EU 360,00** supplemento camera singola
- **EU 15,00** quota di iscrizione annuale a Flumen (se prevista)

ISCRIZIONE AL VIAGGIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Per motivi legati alla rapida conferma dei servizi -soprattutto dei voli aerei -, l'iscrizione al viaggio deve pervenire quanto prima, **possibilmente entro il 18 agosto** al numero **347.0509591** oppure scrivendo una mail a info@flumen.it
- Le modalità del pagamento verranno comunicate direttamente a tutti gli iscritti.
- All'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un **acconto** dell'importo di **Eu 500**
- La sottoscrizione della **polizza assicurativa di annullamento viaggio** è facoltativa, il costo è calcolato sulla base della spesa finale sostenuta (8% circa) e va stipulata obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione fornendo i seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale.

